



Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

----oOo----

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO ANNUALE PER LA SUDDIVISIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL CCNL 22/01/2004 DEL COMUNE DI BELVÌ PER L'ANNO 2013 (Art. 4, comma 1 del CCNL 1° aprile 1999).

Il giorno **20/06/2013**, alle ore **11:30**, ha avuto luogo l'incontro per la definizione dell'ipotesi del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Belvì per la suddivisione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 relativo all'anno 2013,

tra

il **Comune di Belvì** nella persona della D.ssa **Piera Pisano**, Segretario Comunale, Presidente e componente unico della delegazione trattante del medesimo Ente

e

le seguenti **OO.SS.** territoriali (firmatarie del CCNL di comparto) e le **RSU** aziendali nelle persone dei Signori:

CGIL – FP	Territoriale	- Assente
CISL – FPS	“	- Luciano Boi
UIL – FPL	“	- Assente
CSA Regioni e AA.LL.	“	- Assente
DICCAP	“	- Assente
RSU	Aziendale	- Agostino Onano

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Belvì, per la suddivisione delle

COMUNE di BELVÌ - (NU)

IPOSTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2013 - PARTE ECONOMICA

risorse decentrate del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CCNL 1° aprile 1999.

La delegazione pubblica Il presidente - f.to: D.ssa Piera Pisano

CISL – FPS Territoriale - f.to: Luciano Boi

RSU Aziendale - f.to: Agostino Onano



Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

----oOo----

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO ANNUALE PER LA SUDDIVISIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL CCNL 22/01/2004 DEL COMUNE DI BELVÌ PER L'ANNO 2013 (Art. 4, comma 1 del CCNL 1° aprile 1999).

Art. 1

(composizione della delegazione trattante)

1. La delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi del primo comma dell'art. 10 del CCNL 1/4/1999 e s.m.i., è stata individuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 21/03/2013.
2. La delegazione di parte sindacale, costituita ai sensi del secondo comma dell'art. 10 del CCNL 1° aprile 1999, è risultata essere composta da:
 - Rappresentanza Sindacale Unitaria
 - I rappresentanti per ciascuna Organizzazione Sindacale territoriale di categoria firmatarie del CCNL di comparto, quadriennio normativo 2006 - 2009, sottoscritto in data 11/04/2008

Art. 2

(Durata ed effetti – Art 4 comma 1 del CCNL 22/01/2004)

1. Il presente contratto ha validità annuale per la suddivisione delle somme relative al fondo di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, sia per le risorse stabili che per quelle variabili dell'anno 2013.

2. Fino a che non si raggiungerà un accordo per l'anno successivo in materia potrà valere la suddivisione concordata per il presente anno nei limiti però di spesa , per ciascuna voce economica contrattuale, di quelli oggi concordati.
3. Le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la performance individuale, per le progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria, per l'attribuzione dell'indennità di disagio, di responsabilità, di maneggio valori sono quelle stabilite nel CCDI, parte normativa, sottoscritto il **20/06/2013**, salvo le materie che per loro natura richiedano diversi tempi di negoziazione o verifiche periodiche in base a quanto eventualmente stabilito in materia dai vigenti CCNL di comparto.
4. I singoli istituti previsti trovano applicazione con decorrenza dal giorno successivo a quello di definitiva sottoscrizione del CCDI e non hanno efficacia retroattiva.
5. Il presente contratto collettivo decentrato conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo CCDI nei limiti indicati al precedente comma 2 del presente articolo.

Art. 3

(obiettivi)

1. Il presente contratto persegue la sola finalità della suddivisione delle somme relative al fondo di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004, sia per le risorse stabili che per quelle variabili, per l'anno di riferimento.

Art. 4

(Ambito di applicazione)

1. Il contratto aziendale si applica a tutti i dipendenti del Comune di Belvì, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato.

2. L'Ente si impegna, per la garanzia dei diritti di chi è assunto a tempo determinato, a estendere, per quanto contrattualmente compatibile e/o assimilabile, i diritti del personale a tempo indeterminato

Art. 5

(Procedure - Art. 4 comma 3, 4 e 5 del CCNL del 22/01/2004)

1. La sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Decentrato è avvenuta attraverso il puntuale svolgimento delle fasi previste dall'art. 4 del CCNL 2002-2005, con esplicito riferimento ai controlli attribuiti al collegio dei revisori dei conti e secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 150/2009, come interpretato dal D.Lgs. n. 141/2011.
2. Il presente CCDI acquista efficacia a seguito della definitiva sottoscrizione dello stesso da parte del presidente della delegazione trattante di parte pubblica e da parte della delegazione sindacale a mezzo di apposito incontro da effettuarsi successivamente all'avvenuta autorizzazione da parte della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 22/01/2004.

Art. 6

(Ripartizione delle risorse ex art. 31 del CCNL 22.01.2004 e s.m.i.)

1. Le risorse definite all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 e s.m.i., disponibili per l'anno 2013 ammontano complessivamente ad € 35.928,86 e sono così distinte:
 - € 17.389,20 da fondo di parte stabile;
 - € 18.539,66 da fondo di parte variabile.
2. Le risorse di parte stabile risultano irreversibilmente impegnate per il pagamento di istituti contrattuali di carattere stabile (ex LED, progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto, norme 1° inquadramento, ecc.), per un importo di € 17.382,34 per cui residuano disponibili € 256,86 che saranno riassegnati, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01/04/1999, nell'esercizio successivo ad incrementare il fondo di salario

accessorio di parte variabile. Per cui nessun istituto contrattuale sarà finanziato nel corrente anno con le predette disponibilità residue.

3. Le parti concordano, pertanto, di ripartire le disponibili risorse di parte variabile come appresso:

Riferimenti		Descrizione	Importi in euro
Articolo	C.C.N.L.		
Art. 17, comma 2, lettera a), Art. 37	01/04/1999 e 22/01/2004	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione della performance individuale cui agli artt. 7, 8 e 9 D.Lgs. 150/2009;	1.992,66
Art. 17, comma 2, lettera d) Artt. 22, 23, 24, 36 e 37	01/04/1999 e 14/09/2000	- Indennità maneggio valori anno 2013	300,00
		- Indennità maneggio valori anno 2012	300,00
		- Indennità di reperibilità	
		- Indennità di rischio;	
		- Indennità	
Art. 17, comma 2, lettera e)	01/04/1999	Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, secondo la disciplina prevista dall'art. 6, comma 1, del CCDI normativo 2013;	
Art. 17, comma 2, lettera f)	01/04/1999	Specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D, quando non trovi applicazione la specifica disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31.3.1999. secondo la disciplina prevista dall'art. 6, comma 4, del CCDI normativo 2013;	
Art. 17, comma 2, lettera i) Art. 36,	01/04/1999 e 22/01/2004	Specifiche responsabilità derivanti da qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe e elettorale, responsabile della protezione civile e dei tributi, secondo la disciplina prevista dall'art. 6,	300,00

comma 2		comma 8, del CCDI normativo 2013;	
Art. 17, comma 2, lettera g)	01/04/1999	Incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k):	
		- Incentivi di progettazione, ex art. 92, D.Lgs. 163/2006, art. 7, comma 1 CCDI normativo 2013;	10.000,00
		- Incentivi recupero evasione ICI, art. 7, comma 2 CCDI normativo 2013;	3.000,00
		- Compensi per attività ISTAT	2.647,00
Art. 37	22/01/2004	Risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività individuale, secondo la disciplina prevista dall'art. 4 CCDI normativo 2013	
Totale risorse ripartite			18.539,66

Art 7

**(Ripartizione delle risorse per le performance , art. 31 del CCNL 22/01/2004 e s.m.i.,
ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 141/2011)**

Si garantisce l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse variabili, al netto di quelle a specifica destinazione (recupero ICI, incentivi di progettazione e compensi ISTAT) nella misura del 54% delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale, lo stesso principio si applicherà per la retribuzione di risultato dei responsabili di Posizione Organizzativa.

La delegazione pubblica Il presidente - f.to: D.ssa Piera Pisano

CISL – FPS Territoriale - f.to: Luciano Boi

RSU Aziendale - f.to: Agostino Onano
